

LABORATORI EDUCATIVI

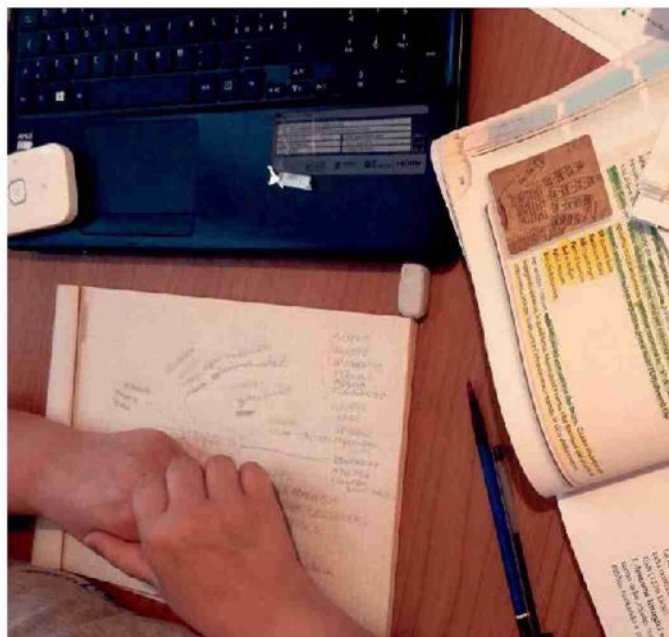
Il “dopo-scuola” è digitale per gli adolescenti in difficoltà

Una mano tesa ai ragazzi in difficoltà. Il laboratorio promosso a Treviso dagli educatori della cooperativa “La Esse” non si ferma con la chiusura delle scuole ma prosegue online per garantire il supporto agli studenti in un momento difficile. L’iniziativa è rivolta agli iscritti degli istituti Coletti, Felissent e Martini mediante un appuntamento pomeridiano due volte alla settimana su Meet: ci si confronta sui temi delle lezioni svolte la mattina e si guardano i compiti per casa. Il laboratorio offre anche l’opportunità di condividere emozioni. L’attività di supporto allo studio è promossa grazie al progetto Kepler 5-14 selezionato dalla fondazione “Con i Bambini”

nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Sono 55 le ragazze e i ragazzi, dal primo al terzo anno delle tre scuole medie, che partecipano: tra registri elettronici e piattaforme cloud, gruppi classe su Whatsapp e scambio continuo di informazioni e attraverso gli incontri individuali del laboratorio, trovano occasioni per dare voce ai propri bisogni. Gli educatori – sei le figure professionali coinvolte – lavorano in connessione con gli insegnanti e mantengono un contatto con le famiglie. «In un anno scolastico faticoso, spesso interrotto da periodi di quarantena, che vede sa-

crificata la dimensione del gruppo, bambini e ragazzi devono poter raccontare la fatica che stanno vivendo, la paura e le ridotte occasioni di socialità con i coetanei» affermano gli educatori «proponiamo un lavoro su misura, ristabilendo una relazione di fiducia con i ragazzi e superando le difficoltà che si incontrano nella classe virtuale, per creare situazioni positive nello studio, nell’espressione, nella motivazione: è un percorso didattico e umano». Collaborano la cooperativa Solidarietà e l’Università di Pisa. —

LA.SI.



Cooperativa “La Esse” offre supporto agli studenti di terza media



Peso: 22%